

Per l'approvazione e conferma del presente verbale, si sottoscrivono:

IL PRESIDENTE  
SALGARELLA AMBRA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GENTILE DOMENICO

Copia della presente deliberazione viene affissa all'albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal

4 SET 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GENTILE DOMENICO

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000, la regolarità tecnica della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PASQUON STEFANIA

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000, la regolarità contabile della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PASQUON STEFANIA

Si attesta la conformità della presente deliberazione alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GENTILE DOMENICO



ORIGINALE

## COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del 12-08-2013

Ore 20:00

**OGGETTO:**

**TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L' ANNO 2013.**

*Sessione Ordinaria Seduta Pubblica di Prima convocazione.*

CAPPELLETTO MATTEO	Presente
MORO LUIGINO	Presente
FANTON RITA ELISA	Presente
SALGARELLA AMBRA	Presente
PELLIZZON STEFANO	Presente
CANEO WALLY	Presente
SCHIAVON CLAUDIO	Presente
MARCHIORI MAURO	Presente
CROSARIOL MICHELA	Presente
CASTALDO GIANNI	Presente
SEGATTO ALBERTO	Presente
CEOLIN MATTIA	Presente
MEDA PIETRO	Presente
CANALI GIUSEPPE	Presente
SALATIN MERY	Presente
GERETTO FRANCESCA PAOLA	Presente
VIAN LUCA	Presente

Totale Presenti 17 Totale Assenti 0

Assessori esterni:

Presiede il Sig. SALGARELLA AMBRA nella sua qualità di PRESIDENTE.  
Partecipa all'adunanza il Sig. GENTILE DOMENICO Segretario Generale del Comune.

Scrutatori:

CASTALDO GIANNI  
CEOLIN MATTIA  
MEDA PIETRO

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che:

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GENTILE DOMENICO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- l'art. 14 del D.L. n. 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011 e s.m.i. ha istituito, a decorrere dal 01.01.2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- la disciplina originaria della TARES è stata modificata prima con la legge di stabilità 2013, legge n. 228 del 24.12.2012, e successivamente con l'art. 10 del D.L. n. 35 del 08.04.2013 convertito con la legge 6 giugno 2013, n. 64;
- a decorrere dal 01.01.2013 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi, per il Comune di San Stino di Livenza, viene soppressa la TIA con natura tributaria di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 22/1997;

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 12.08.2013 con la quale è stato istituito nel Comune di San Stino di Livenza il Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES, è stato approvato il relativo regolamento ed è stato disposto l'affidamento della gestione del tributo stesso, per l'anno 2013, ad ASVO S.p.a ai sensi dell'art. 14 comma 35 del D.L. n. 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011 come modificato dalla legge n. 228/2012;

**Visto** l'art. 14, comma 23, del D.L. n. 201/2011 il quale stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione rifiuti redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente,

**Considerato** che ai sensi dell'art. 14, comma 9, del D.L. n. 201/2011 la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

**Vista** la nota acquisita al protocollo generale del Comune in data 17.05.2013 n. 6925 con la quale ASVO S.p.A. ha comunicato l'ammontare dei corrispettivi del servizio di igiene ambientale per l'esercizio 2013 e preso atto che si evidenzia una riduzione del costo complessivo del servizio, rispetto allo scorso anno, in misura pari a 3,6 punti percentuali;

**Vista** inoltre la nota giunta al protocollo del Comune in data 31.08.2012 n. 11339 con la quale ASVO S.p.A. ha comunicato i dati relativi al conguaglio 2011 evidenziando una minore spesa, rispetto alle previsioni iniziali, pari a € 42.354,00 al netto di IVA. Tale somma viene portata in detrazione dal costo complessivo dell'anno 2013;

**Rilevato** pertanto che, per effetto dei minori costi sopra descritti, le tariffe della TARES a carico dei contribuenti risultano inferiori alle tariffe della TIA approvate per l'anno 2012;

**Riscontrato** però che l'applicazione della maggiorazione standard di 0,30 €/mq., da versare allo Stato in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, nel caso di immobili con superfici rilevanti potrà comunque comportare per i contribuenti maggiori oneri rispetto allo scorso anno;

**Esaminato** il piano finanziario predisposto per l'anno 2013, nel testo allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e dato atto che le tariffe della TARES sono determinate sulla base dei costi in esso indicati e delle banche dati dei contribuenti e che viene assicurata la copertura integrale dei costi del servizio in conformità a quanto previsto dall'art. 14, comma 11, del D.L. n. 201/2011;

**Dato atto** inoltre che le tariffe sono state elaborate utilizzando, come per gli anni precedenti, i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. n. 158/1999 in misura minima rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto;

**Visto** l'art. 14 del D.L. n. 201/2011;

**Visto** il T.U.E.L. n. 267/2000;

Con voti 12 favorevoli, 5 contrari (Meda, Canali, Salatin, Geretto, Vian), espressi per alzata di mano dai 17 consiglieri presenti

## **DELIBERA**

- 1) Di approvare il Piano Finanziario per l'applicazione del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi e le relative tariffe per l'anno 2013, nel testo allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Disporre l'invio del Piano Finanziario all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.P.R. n. 158/1999;
- 3) Trasmettere, a norma dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97 come integrato dall'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con separata votazione che ha dato il seguente esito: 12 favorevoli, 5 contrari (Meda, Canali, Salatin, Geretto, Vian), espressi per alzata di mano dai 17 consiglieri presenti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATO ALLA DELIBERA

DI C.C.

N° 20 DEL 12/08/2013

S. SEGRETARIO COMUNALE



**COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA**  
Provincia di Venezia

**PIANO FINANZIARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

**TARIFFE TARES  
ANNO 2013**

ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158

## PREMESSA

L'art. 14 del D.L. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 e s.m.i. ha istituito a decorrere dal 01.01.2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

Il "Regolamento recante le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani", emanato con il D.P.R. 158/1999, prevede, ai fini della determinazione della tariffa, l'approvazione di un piano finanziario degli interventi corredato da una relazione indicante, tra l'altro, il modello gestionale ed organizzativo del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Tale metodo è richiamato anche per la TARES dall'art. 14 comma 9 del D.L. n° 201/2011.

## SINTESI DEL MODELLO GESTIONALE

Le attività inerenti alla raccolta, trasporto, conferimento, smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati sono di competenza del Comune, che ne ha affidato la gestione all'Asvo S.p.A., società a partecipazione comunale dotata di autonomia funzionale e di un proprio bilancio.

Gli interventi relativi al servizio e l'elenco degli impianti sono contenuti negli atti fondamentali di programmazione economica della S.p.A. e riguardano l'insieme degli 11 comuni partecipanti (Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Guaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, S. Stino di Livenza, Teglio Veneto).

## SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

Nel territorio comunale di San Stino di Livenza, la raccolta del rifiuto secco, della carta e del multimateriale viene effettuata con il sistema porta a porta e con frequenza quindicinale; vengono comunque garantiti adeguati passaggi alle utenze in condizioni particolari (es.: fabbricati condominiali, famiglie con neonati o anziani, grandi utenze). La raccolta della frazione umida viene effettuata con bidoni stradali, con frequenze adeguate alla capacità dei contenitori ed in funzione delle condizioni climatiche; la frequenza è comunque come minimo settimanale.

Tutte le utenze, sia domestiche che non domestiche, sono dotate di:

- Sacchi da 70 litri per il conferimento della frazione secca;
- Mastelli da 40 litri per la raccolta ed il conferimento della carta;
- Bidoni carrellati da 120 litri per la raccolta ed il conferimento del multimateriale;

In alcuni casi (attività economiche, utenze condominiali ed alcune utenze domestiche con casistiche particolari) sono stati forniti cassonetti e/o bidoni di varia capacità (normalmente 120, 660 o 1100 litri).

Alle utenze viene distribuita una dotazione di sacchi per la raccolta della frazione secca e di quella umida; è prevista un'unica fornitura annuale che, per le famiglie, viene proporzionata al numero di componenti. La distribuzione avviene da parte di personale Asvo nei locali della Sede Municipale e della Delegazione Comunale di La Salute di Livenza.

I rifiuti ingombranti e il verde, vengono ritirati a domicilio con servizio gratuito fino a 4 ritiri/anno per gli ingombranti e 9 ritiri/anno per il verde - a pagamento oltre detti limiti - secondo le modalità stabilite nel regolamento ASVO in vigore dal 1 gennaio 2010.

La raccolta di pile esauste e farmaci scaduti avviene tramite appositi contenitori posizionati presso farmacie, presidi sanitari, supermercati ed altri luoghi di interesse pubblico.

Nell'anno 2012 è stato aperto il nuovo centro di raccolta intercomunale realizzato in località La Salute a servizio dei Comuni di San Stino di Livenza e di Caorle e, principalmente, dei cittadini residenti nelle frazioni di La Salute di Livenza, Ottava Presa e San Giorgio di Livenza.

L'ASVO espleta il servizio di gestione degli ecocentri con propri mezzi e personale e, per l'ecocentro di Via Canaletta, con il supporto di risorse umane fornite dal Comune; l'ASVO esegue inoltre con propri mezzi, o avvalendosi di terzi adeguatamente autorizzati, gli interventi di trasporto dei rifiuti dall'ecocentro ad apposito impianto di recupero/smaltimento.

Presso gli ecocentri possono essere conferite diverse tipologie di rifiuti quali ad esempio: rifiuti vegetali derivanti da attività di sfalcio e di manutenzione del verde privato, ingombranti in ferro e legno, frigoriferi, televisori, computer, batterie, pile, vetro, plastica, polistirolo, carta e cartone. All'ecocentro di La Salute di Livenza possono essere conferiti anche i rifiuti inerti provenienti da civili abitazioni.

Il servizio di raccolta dei rifiuti pericolosi (olio minerale, olio vegetale, batterie per auto, vernici, acidi, solventi, pesticidi, neon, termometri, ecc.) avviene tramite il "centro ecologico mobile" un automezzo scarrabile appositamente progettato e realizzato secondo le disposizioni di legge vigenti in materia di raccolta differenziata. Il "centro ecologico mobile" effettua il servizio, con frequenza mensile, sia nel Capoluogo che nella frazione di La Salute di Livenza.

**Analisi delle quantità di rifiuti prodotti nell'anno 2012**  
(abitanti al 31.12.2012 n. 13051)

RIFIUTO	TOTALE KG	Percentuale su totale rifiuti prodotti	Produzione kg. abitante/anno	Produzione kg. abitante/giorno
Fsecca - 200301	914.560	19,38%	70,076	0,192
Spazzamento - 200303	240.540	5,10%	18,431	0,050
Ing. a smaltimento - 200307	6.250	0,13%	0,479	0,001
Ing. a recupero - 200307	84.880	1,80%	6,504	0,018
Forsu - 200108	770.500	16,33%	59,038	0,162
Verde - 200201	527.700	11,18%	40,434	0,111
Metallo - 200140	24.340	0,52%	1,865	0,005
Frigoriferi - 200123	12.590	0,27%	0,965	0,003
Vetro - 200102	15.120	0,32%	1,159	0,003
Legno - 200138	53.060	1,12%	4,066	0,011
Lavatrici + Elettrico - 200136	22.951	0,49%	1,759	0,005
Tv Computer- 200135	25.210	0,53%	1,932	0,005
Carta - 200101	630.160	13,35%	48,284	0,132
Cartoni 150101	108.400	2,30%	8,306	0,023
Imballaggi misti - 150106	20.940	0,44%	1,604	0,004
Multimateriale - 150106	865.910	18,35%	66,348	0,182
Indumenti - 200110	4.446	0,09%	0,341	0,001
Olii vegetali - 200125	5.321	0,11%	0,408	0,001
Olii minerali - 200126	917	0,02%	0,070	0,000
Farmaci e Pile - 200132 / 200133	4.188	0,09%	0,321	0,001
Plastica - 200139	21.010	0,45%	1,610	0,004
Pneumatici	4.760	0,10%	0,365	0,001
Cartucce	1.147	0,02%	0,088	0,000
Rup a recupero	2.319	0,05%	0,178	0,000
Umido da compostaggio	315.126	6,68%	24,146	0,066
Inerti	37.340	0,79%	2,861	0,008
<b>TOTALI</b>	<b>4.719.685</b>	<b>100,00%</b>	<b>361,634</b>	<b>0,991</b>

**ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO**

La razionalizzazione del servizio attuata nel 2011 (modifica al sistema di raccolta dell'umido - con reintroduzione del cassonetto stradale - ed ottimizzazione della raccolta del secco e dello spazzamento stradale) ha permesso di contenere i costi e di mantenere sostanzialmente invariate rispetto al 2010 le tariffe per gli anni 2011 e 2012.

Il Gestore del Servizio ASVO S.p.A., con nota giunta al protocollo del Comune in data 31.08.2012 e registrata al numero 11339, ha evidenziato per l'anno 2011 una minore spesa, rispetto alle previsioni iniziali, pari a € 42.354,00 al netto di IVA. Tale minore spesa viene detratta dalle singole voci di riferimento nel piano finanziario 2013.

Il conguaglio 2011 e la minore spesa preventivata da ASVO per il 2013 rispetto allo scorso anno (-3,6% circa) si concretizzano di fatto in una riduzione delle tariffe a carico dei contribuenti. In alcuni casi però gli importi complessivamente dovuti potranno essere maggiori del 2012 a causa dell'applicazione della maggiorazione standard di 0,30 €/mq. da versare allo Stato, in unica soluzione, unitamente all'ultima rata del tributo.

Dal costo complessivo viene detratta la quota concernente le istituzioni scolastiche statali in quanto il relativo importo viene erogato direttamente ai comuni, in misura forfetaria, da parte del Ministero della Pubblica Istruzione (art. 33 bis del D.L. 31.12.2007, n. 248, convertito nella L. 28.02.2008 n. 31).

Dal costo complessivo del servizio viene inoltre detratta la somma di € 12.000,00 (oltre l'IVA di legge) dovuta dal Comune di Caorle, per le annualità 2012 e 2013, quale canone per l'utilizzo dell'area dell'isola ecologica di La Salute di Livenza (deliberazione del C.C. n. 16 del 14.05.2010).

Il costo del personale ASVO addetto alla raccolta viene computato tra i costi operativi CGIND (rifiuti indifferenziati) e CGD (raccolta differenziata) in misura del 50%, mentre la restante parte viene inserita nei CGG (costi generali di gestione), così come indicato nelle linee guida Ministeriali.

L'IVA dovuta all'Erario che ASVO addebita per il servizio erogato, in quanto indetraibile per il Comune, è a tutti gli effetti una componente del costo del servizio e va inclusa all'interno del piano finanziario.

Per il calcolo delle tariffe, è stato seguito il seguente metodo:

- La quota fissa da attribuire alle singole utenze viene determinata utilizzando i coefficienti minimi indicati ai punti 4.1 e 4.3 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99;
- La quota variabile della tariffa, non essendo ancora organizzati e strutturati sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze, viene determinata applicando il sistema presuntivo secondo le

procedure indicate ai punti 4.2 e 4.4 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 ed utilizzando i coefficienti minimi di produzione Kg/mq. anno.

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica; l'ente deve ripartire tra le due categorie, secondo criteri razionali, l'insieme dei costi da coprire e i potenziali rifiuti prodotti. La ripartizione è stata effettuata quantificando il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolandone l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

Il piano finanziario è stato articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

CG	Costi operativi di gestione	CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL	costi di spazzamento e lavaggio strade	€ 83.334,35		
				CRT	costi raccolta e trasporto RSU	€ 121.948,75		
					conguaglio 2011	€ 284,90		
				CTS	costi trattamento e smaltimento RSU	€ 286.812,35		
					ricavi GSE	-€ 4.024,90		
		conguaglio 2011	-€ 32.623,40					
		AC	altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 166.849,10				
		<b>TOTALE CGIND</b>						<b>€ 622.581,15</b>
		CGD	Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD	costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 403.714,85		
					ricavi Conai	-€ 43.738,20		
conguaglio 2011	€ 17.462,50							
CTR	costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)			€ 105.765,55				
	conguaglio 2011			-€ 33.837,07				
<b>TOTALE CGD</b>						<b>€ 449.367,63</b>		
<b>TOTALE CG</b>						<b>€ 1.071.948,78</b>		
CC	Costi comuni	CARC	Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)			€ 49.670,50		
		CGG	Costi Generali di Gestione	Personale Asvo (50% costi complessivi)	€ 238.504,75			
				Personale Comune	€ 58.000,00			
				Personale ecocentro	€ 3.500,00			
		CCD	Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	costi Asvo	€ 27.023,70			
				conguaglio 2011	€ 2.123,67			
				contributo MIUR	-€ 8.055,00			
				contributo AATO	€ 7.886,40			
				Canone utilizzo area isola ecologica La Salute di Livenza anni 2012-2013	-€ 13.200,00			
		<b>TOTALE CC</b>						<b>€ 365.454,02</b>
CK	Costi d'uso del capitale	Ammortamenti	<b>TOTALE CK</b>			<b>€ 93.911,40</b>		

<b>TOTALE GENERALE COSTI</b>	<b>€ 1.531.314,20</b>
------------------------------	-----------------------

<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>€ 709.548,87</b>
<i>CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK</i>	

<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>€ 821.765,33</b>
<i>CRT+CTS+CRD+CTR</i>	

#### SUDDIVISIONE DEI COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

% costi attribuibili utenze domestiche	<b>64,04%</b>	Costi totali per utenze domestiche	<b>€ 980.653,61</b>	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	<b>€ 454.395,09</b>
				Totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	<b>€ 526.258,52</b>
% costi attribuibili utenze non domestiche	<b>35,96%</b>	Costi totali per utenze NON domestiche	<b>€ 550.660,59</b>	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	<b>€ 255.153,78</b>
				Totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	<b>€ 295.506,81</b>

**TARIFE TARES UTENZE DOMESTICHE**

<b>COMPONENTI</b>	<b>Tariffa parte fissa €/mq</b>	<b>Tariffa parte variabile €/nucleo familiare</b>
1	<b>0,579</b>	<b>42,162</b>
2	<b>0,680</b>	<b>98,379</b>
3	<b>0,760</b>	<b>126,488</b>
4	<b>0,825</b>	<b>154,596</b>
5	<b>0,891</b>	<b>203,786</b>
6 o più	<b>0,941</b>	<b>238,921</b>

**TARIFE TARES UTENZE NON DOMESTICHE**

<b>CATEGORIA DI ATTIVITÀ</b>	<b>tariffa parte fissa €/mq.</b>	<b>tariffa parte variabile €/mq.</b>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>0,660</b>	<b>0,792</b>
Cinematografi e teatri	<b>0,495</b>	<b>0,604</b>
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	<b>0,842</b>	<b>1,014</b>
Campeggi, distributori carburanti, Impianti sportivi	<b>1,255</b>	<b>1,510</b>
Stabilimenti balneari	<b>0,627</b>	<b>0,749</b>
Esposizioni, autosaloni	<b>0,561</b>	<b>0,681</b>
Alberghi con ristorante	<b>1,981</b>	<b>2,380</b>
Alberghi senza ristorante	<b>1,568</b>	<b>1,875</b>
Case di cura e riposo	<b>1,651</b>	<b>1,981</b>
Ospedali	<b>1,767</b>	<b>2,129</b>
Uffici, agenzie, studi professionali	<b>1,767</b>	<b>2,121</b>
Banche ed istituti di credito	<b>0,908</b>	<b>1,087</b>
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	<b>1,634</b>	<b>1,969</b>
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>1,833</b>	<b>2,194</b>
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	<b>0,990</b>	<b>1,188</b>
Banchi di mercato beni durevoli	<b>1,738</b>	<b>2,136</b>
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	<b>1,800</b>	<b>2,162</b>
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	<b>1,354</b>	<b>1,633</b>
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>1,800</b>	<b>2,162</b>
Attività industriali con capannoni di produzione	<b>0,627</b>	<b>0,756</b>
Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>0,908</b>	<b>1,087</b>
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	<b>9,198</b>	<b>11,036</b>
Mense, birrerie, amburgherie	<b>8,009</b>	<b>9,613</b>
Bar, caffè, pasticceria	<b>6,539</b>	<b>7,839</b>
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>3,335</b>	<b>3,999</b>
Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>2,543</b>	<b>3,044</b>
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	<b>11,840</b>	<b>14,200</b>
Ipermercati di generi misti	<b>2,576</b>	<b>3,098</b>
Banchi di mercato generi alimentari	<b>5,678</b>	<b>6,936</b>
Discoteche, night club	<b>1,717</b>	<b>2,068</b>